

BAGNACAVALLO

Schiuma nell'acqua Aperta un'inchiesta



La schiuma nel Fosso Vecchio

BAGNACAVALLO Sversamenti nel Fosso Vecchio: un fascicolo è stato aperto in Procura per fare luce, indagano i Carabinieri Forestale.

// pag. 32 e 33 **CASADEI**

Fosso Vecchio, aperto fascicolo in Procura per inquinamento

Due aziende hanno perso interi raccolti e hanno quindi sporto denuncia per avvelenamento di acque, disastro ambientale, diffusione di malattie tra le piante

LUGO
ALESSANDRO CASADEI

«È un'indigenza che in uno dei pochi canali che avrebbe l'acqua necessaria a dissetare le coltivazioni, non si possa usarla per irrigare perché potrebbe compromettere la salute di campie e colture»; è lo sfogo amaro di Daniele Marangoni, imprenditore agricolo con tre ettari a Villanova di Bagnacavallo.

Il riferimento è al Fosso Vecchio, uno dei principali canali di irrigazione che alimenta il comprensorio lughese, soprattutto nel territorio di Bagnacavallo, che non sembra affatto godere di buona salute. Lo denunciavano da mesi gli agricoltori del posto, stessa cosa ha fatto il Consorzio di Bonifica e la Coldiretti.

Adesso quei timori fanno parte di un fascicolo aperto in Procura per accertare i fatti, attraverso le indagini condotte dai Carabinieri Forestale. Da quanto si apprende, due multinazionali di sementi, avendo perso interi raccolti, avrebbero sporto denuncia per avvelenamento di acque, disastro ambientale, inquinamento e diffusione di malattie tra le piante; inoltre pare che altri esposti siano stati inoltrati sulle stesse dinamiche. Perdite di raccolto per centinaia di migliaia di euro, che ri-

guarderebbero oltre 150 aziende; tra le ipotesi quella dell'inquinamento da scarichi industriali, che possono riversare in quelle acque, ma secondo precise procedure, che ora verranno vagliate accuratamente.

«Qualcosa è successo, non sappiamo cosa, ma da febbraio 2019 chi ha usato quell'acqua per irrigare ha perso il raccolto bruciando denaro – commenta arrabbiato Marangoni –; siamo tutti allibiti da questa situazione, io ho dovuto distruggere l'apezzamento e ho avuto oltre diecimila euro di danni, e sono tra i più fortunati».

I produttori lo avevano segnalato alla loro organizzazione, con alcuni scatti che immortalavano un tratto del canale invaso da una sospetta schiuma bianca. Quel corso d'acqua venne poi monitorato costantemente grazie alle "Sentinelle del Fosso Vecchio": agricoltori locali che si sono organizzati in piccoli gruppi per controllare personalmente lo stato di salute del canale e denunciare quei potenziali fenomeni che possono mettere a repentaglio la salubrità delle acque irrigue. «Noi abbiamo il rischio, ormai certezza, di perdere produzioni e investimenti, nonostante ci tocchi pagare quest'acqua – aggiunge l'imprenditore –. Però c'è un evidente problema ambientale

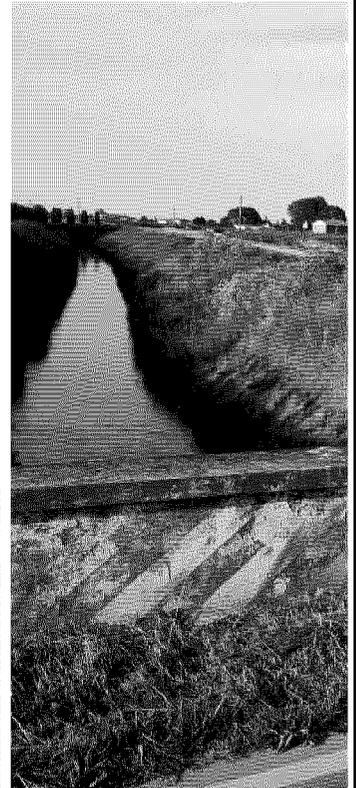


per tutti i cittadini e che dovrebbe interessare da vicino gli enti pubblici visto che, volente o nolente, quell'acqua prima o poi finisce in mare».

La situazione è grave e al momento l'unica salvezza per loro è sperare di ricevere dal Consorzio un sms il giovedì sera, dove viene

ricordato loro di sospendere l'irrigazione da quel canale fino al lunedì. Il venerdì infatti vengono aperte le paratoie, fino alla domenica, e quelle acque diventano insalubri: nemmeno i pesci riescono a viverci. Ora qualcuno dovrà dare delle risposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A lato e sopra, la schiuma che ha allarmato gli agricoltori; sotto, la morte di pesci di un anno fa



I DANNI LE CONSEGUENZE SULLE COLTURE

Sono state stimate perdite sul fronte agricolo per centinaia di migliaia di euro a causa della cattiva qualità dell'acqua

LE AZIENDE COLPITE SAREBBERO 150

Perdite di raccolto per centinaia di migliaia di euro riguarderebbero oltre 150 aziende



Corriere Romagna
Edizione di Ravenna, Faenza-Lugo e Imola

**INCARICO CONTESTO NEL CDA
Duello sul Parco del Delta**

**Vintage e creazioni originali:
Il mercato riparte dalla Danimarca**

INTELLIGO

LUGO

Fosso Vecchio, aperto fascicolo in Procura per inquinamento

Intero bilancio a maggio dopo occupanti di richiamo alla più di un mese in mezzo

La sindaca: «Vicini agli agricoltori Uniti su soluzione»

Portiamo la raccolta differenziata nel tuo cantiere edile

ASTRA